



Mercoledì 26 Marzo 2025

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Notizie dai mercati esteri - Brasile

Brasile. Minas Gerais attrae il maggior volume di nuove imprese per febbraio degli ultimi dieci anni

Minas Gerais ha registrato a febbraio il maggior numero di aziende aperte per il mese negli ultimi dieci anni. In totale, sono stati formalizzati 11.449 nuovi business, con un aumento del 51% rispetto alla media registrata l'anno scorso e un incremento del 47,8% rispetto allo stesso mese del 2024, come indicato nel rapporto sui registri della Camera di Commercio dello Stato di Minas Gerais (Jucemg).

Nel cumulo dell'anno, lo Stato ha già registrato 22.878 nuove imprese formalizzate, con un aumento del 47,5% rispetto al primo bimestre del 2024, quando erano stati registrati 15.511 nuovi business. A titolo di confronto, nel 2015, Minas Gerais ha costituito un totale di 40.782 aziende, mentre l'anno scorso questo numero è salito a 99.070, con un incremento del 142,9%.

La regione del Vale do Jequitinhonha e Mucuri ha registrato il miglior risultato proporzionale in termini di aperture, con un aumento del 74% rispetto a febbraio 2024. Successivamente, le regioni del Nord di Minas e del Noroeste si sono distinte con avanzamenti rispettivi del 60,8% e del 54,4%.

Secondo la segretaria di Stato per lo Sviluppo Economico, Mila Corrêa da Costa, i risultati nel Vale do Jequitinhonha sono sorprendenti, poiché è una regione che in passato non ha mostrato performance di rilievo. "Attribuiamo questo risultato positivo al progetto Vale do Lítio, che ha attratto investimenti per 5,5 miliardi di reais e prevede la creazione di oltre 14.000 posti di lavoro diretti e indiretti nella regione". Oltre al litio, la regione si distingue anche nello Stato come potenziale produttrice di coltivazioni, come aglio e cacao, le cui raccolte degli ultimi anni hanno raggiunto una produttività media in crescita. Con la diversificazione delle attività economiche locali, il territorio continua a progredire nell'attrarre imprese multinazionali in Minas Gerais, stimolando l'imprenditorialità locale e la creazione di posti di lavoro.

A seguire, le regioni Centro-Oeste (52,21%), Rio Doce (51,02%), Central (48,75%), Zona da Mata (48,20%), Triângulo (39,89%), Sul de Minas (39,81%) e Alto Paranaíba (38,52%) si sono distinte per l'aumento delle formalizzazioni. Tra i segmenti delle attività economiche, la migliore performance è stata registrata nel settore dei servizi, con un'espansione del 51,12%, seguito dal commercio con un aumento del 41,93% e dall'industria con un



28,43%.

La bilancia commerciale ha registrato un surplus di 1,796 miliardi di dollari nella seconda settimana di marzo

La bilancia commerciale brasiliana ha registrato un surplus di 1,796 miliardi di dollari nella seconda settimana di marzo. Secondo i dati divulgati lunedì 17 marzo dalla Segreteria del Commercio Estero del Ministero dello Sviluppo, dell'Industria, del Commercio e dei Servizi (Mdic), questo risultato è stato raggiunto con esportazioni pari a 7,559 miliardi di dollari e importazioni di 5,763 miliardi di dollari. Nel mese, il surplus accumulato è di 4,826 miliardi di dollari e, nell'anno, di 6,760 miliardi di dollari.

Fino alla seconda settimana di marzo, la media giornaliera delle esportazioni ha registrato un aumento del 31% rispetto alla media giornaliera dello stesso mese del 2024. Questo risultato è stato determinato da una crescita del 44,0% nel settore Agroalimentare, che ha raggiunto 4,09 miliardi di dollari; una crescita del 15,6% nell'Industria Estrattiva, che ha totalizzato 2,99 miliardi di dollari e, infine, una crescita del 31,4% nell'Industria Manifatturiera, che ha raggiunto 7,31 miliardi di dollari.

Le importazioni, invece, sono aumentate del 17,9% nella stessa comparazione, con una crescita del 52,2% nel settore Agroalimentare, che ha totalizzato 0,29 miliardi di dollari; una diminuzione del -20,0% nell'Industria Estrattiva, che ha raggiunto 0,45 miliardi di dollari e, infine, una crescita del 19,8% nell'Industria Manifatturiera, che ha totalizzato 8,85 miliardi di dollari.

Il settore delle gioiellerie e bigiotterie in Minas Gerais registra una crescita nel primo bimestre del 2025

Dopo aver chiuso il 2024 con una crescita del 5%, il mercato delle gioiellerie e bigiotterie in Minas Gerais mantiene un scenario positivo nei primi mesi del 2025. Nonostante le problematiche che influenzano il settore, come l'aumento del prezzo dell'oro e le importazioni dal mercato asiatico, il Sindijoiias Ajomig stima una crescita tra il 5% e il 10%. "Le statistiche non sono ancora pronte, ma possiamo parlare di un panorama più positivo per il primo bimestre rispetto allo stesso periodo del 2024. Possiamo parlare di una percentuale ancora modesta, ma tra il 5% e il 10% di crescita", sottolinea il presidente del Sindijoiias Ajomig, Murilo Graciano.

Secondo Graciano, l'instabilità del contesto economico mondiale influisce sulle stime del settore. Tuttavia, le previsioni sono di crescita anche per il resto dell'anno.

"Abbiamo aspettative molto buone per il 2025, rispettando tutte queste caratteristiche interne ed esterne nel mondo politico ed economico", valuta. "Ovviamente, il contesto economico brasiliano unito a una politica ancora molto incerta, fa sì che le nostre aspettative non siano troppo esagerate", aggiunge.

Principali sfide del mercato delle gioiellerie e bigiotterie:

Una delle sfide affrontate dal settore è l'aumento del prezzo dell'oro, che nel 2024 ha raggiunto livelli record con aumenti superiori al 30%. Il prezzo elevato del metallo influisce sia sul mercato brasiliano che su quello estero, costringendo l'industria a cercare strategie per continuare a crescere.

"Il prodotto diventa più costoso a causa dell'aumento di uno dei principali materiali della gioielleria, che è il metallo. Questo ha influito fortemente sulle vendite sia all'ingrosso che al dettaglio. Ma ha spinto i marchi a trovare altri modi, come ridurre il peso del metallo nella realizzazione dei loro pezzi, utilizzando anche altri materiali, come pietre preziose", sottolinea Graciano.

La concorrenza con il mercato asiatico, principalmente quello cinese, influisce anche sul mercato delle gioiellerie e bigiotterie nello Stato.

"Abbiamo come sfida anche l'importazione di prodotti provenienti, soprattutto dal mercato asiatico, che arrivano in Brasile con imposte ancora molto ridotte, e questo fa sì che l'industria nazionale ne risenta un po'. Abbiamo ottenuto alcuni risultati, come l'aliquota di importazione per i prodotti fino a 50 USD, che però non è ancora adeguata", spiega.



Strategie per aumentare le vendite in Minas:

Per superare tali difficoltà, il mercato delle gioiellerie in Minas Gerais sta trovando nuovi modi per ampliare gli affari. Il dirigente sottolinea che le fiere sono oggi un canale di vendita importante per il settore, ma la strategia delle aziende del ramo è quella di espandersi nell'ambiente digitale.

Secondo lui, queste strategie sono in fase di sviluppo fin dalla pandemia, un altro fattore che ha influenzato significativamente il mercato delle gioiellerie e bigiotterie in Brasile.

"Le aziende si stanno adattando e ambientando in un nuovo scenario di consumo. È un periodo di grande apprendimento post-pandemia, in cui le aziende hanno dovuto muoversi per superare tutto ciò che di negativo la pandemia ha portato. Le aziende, ora, stanno cominciando a raccogliere i frutti, a prosperare un po' di più", sottolinea.

La produzione dell'industria di Minas Gerais avanza con l'impatto del mercato dei veicoli a motore

La produzione industriale di Minas Gerais è aumentata dello 0,8% a gennaio rispetto al mese precedente, consolidandosi come il terzo miglior risultato positivo nell'indicatore nazionale, che è rimasto stabile nel mese. Il miglioramento nel settore dello Stato è stato principalmente guidato dal settore dei veicoli a motore, che ha registrato una variazione del 38,8% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Tuttavia, rispetto a gennaio 2024, la produzione industriale di Minas Gerais ha registrato una diminuzione dello 0,4%, mentre a livello nazionale l'aumento è stato dell'1,4%. I dati provengono dalla Pesquisa Industrial Mensal dell'Istituto Brasileiro de Geografia e Estatística (IBGE), divulgata martedì 18.

Secondo la responsabile della Sezione delle Ricerche per Aziende dell'IBGE in Minas Gerais, Alessandra Coelho, lo Stato ha registrato a gennaio la seconda variazione positiva consecutiva, accumulando nel 2025 una crescita dell'1%, il terzo miglior risultato in Brasile. Il risultato, secondo lei, ha un forte impatto stagionale, poiché il primo mese dell'anno è caratterizzato dalle ferie collettive e dalle pause nelle fabbriche per la manutenzione degli impianti.

Oltre alla stagionalità, la diminuzione rispetto allo scorso anno può essere attribuita all'attuale contesto economico brasiliano. "Siamo in un periodo di ritorno dell'aumento dei tassi di interesse, che finisce per influenzare le linee di credito, sia dal lato dell'offerta che della domanda", spiega Alessandra Coelho.

Oltre ai veicoli a motore, anche "Macchine, apparecchi e materiali elettrici" (12,5%) e "Prodotti chimici" (10,7%) si sono distinti tra le principali aumenti rispetto a gennaio dell'anno scorso. Al contrario, "Macchine e attrezzature" (-9,3%), "Industrie estrattive" (-7,9%) e "Carta, cellulosa e prodotti cartacei" (-6,6%) hanno registrato le maggiori flessioni.

Tuttavia, la caduta più significativa per l'industria di Minas Gerais è stata nel settore della Metalurgia, con una contrazione del 3,9%. Questo settore è uno dei più rilevanti per l'economia di Minas Gerais, con un forte impatto sul Prodotto Interno Lordo (PIL) dell'industria manifatturiera.

Rispetto a gennaio 2024, dieci dei 18 stati esaminati hanno registrato un aumento della produzione, con un particolare risalto per Santa Catarina (8,6%) e Rio Grande do Sul (8,1%). D'altra parte, Pernambuco (-15,6%), Rio Grande do Norte (-15,4%) e Maranhão (-11,4%) sono stati responsabili per le flessioni più marcate in Brasile.

Il Brasile ha il tasso di imprenditorialità più alto degli ultimi anni

l'incremento del tasso di imprenditori consolidati, quelli con attività aziendali da oltre 3,5 anni, ha spinto l'indice. I dati riflettono il miglioramento dell'ambiente economico del paese.

Il tasso di imprenditorialità in Brasile ha raggiunto il livello più alto degli ultimi quattro anni, passando dal 31,6% al 33,4% nel 2024. Secondo l'ultima edizione del Global Entrepreneurship Monitor (GEM 2024), considerata la più



grande ricerca sull'imprenditorialità al mondo e condotta in Brasile dal Sebrae in collaborazione con l'Associazione Nazionale di Studi e Ricerche sull'Imprenditorialità (Anegepe), il paese conta 47 milioni di brasiliani coinvolti in attività imprenditoriali (inclusi quelli formali e informali).

Tra i fattori che hanno favorito questo incremento c'è l'aumento del tasso di Imprenditori Consolidati, quelli con più di 3,5 anni di attività. Questo indicatore è passato dall'8,7% nel 2020 al 13,2% l'anno scorso. Con il risultato dell'anno scorso, il Brasile è salito di due posizioni, dalla ottava alla sesta, nella classifica dei paesi con il tasso più alto di Imprenditori Consolidati, superando paesi come il Regno Unito, l'Italia e gli Stati Uniti, ad esempio.

“Questo è dovuto ai progressi della nostra economia, che è sulla strada giusta. L'imprenditorialità in Brasile ha acquisito l'importanza che ha oggi grazie al fatto che il paese ha avuto un Presidente della Repubblica che ha creato un insieme di regolamenti e meccanismi protettivi, che hanno costruito le basi solide per la creazione di queste imprese.” Afferma Décio Lima, presidente del Sebrae.

“È stato il presidente Lula a creare il Simples Nacional, a sancire la Legge Generale per le Micro e Piccole Imprese, e a istituire la figura giuridica del Microimprenditore Individuale (MEI). Tutto ciò, senza dimenticare le conquiste già consolidate, come il Sebrae, una delle poche istituzioni al mondo nel suo specifico ambito, che si dedica unicamente a supportare circa il 95% delle imprese brasiliane, che appartengono alle categorie di micro e piccole imprese e MEI,” aggiunge il presidente.

La ricerca mostra anche che, nel 2024, è aumentato il tasso di "Imprenditorialità Totale", che include anche gli imprenditori iniziali (con attività fino a 3,5 anni), passando dal 30,1% al 33,4%. Il Global Entrepreneurship Monitor (GEM) è la principale ricerca sull'imprenditorialità a livello mondiale. Realizzata dal 1999, conta la partecipazione di più di 120 paesi. In Brasile, per l'edizione del 2024, sono stati intervistati 2.000 adulti e 58 esperti.

(Contributo editoriale a cura della [Camera di Commercio Italiana di Minas Gerais](#) [2])

Ultima modifica: Lunedì 7 Aprile 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-brasile-16>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-minas-gerais>